

**730****DELIBERAZIONE N. DEL 29 DIC 2016**

OGGETTO: Adozione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di DICEMBRE, in Monza nella sede legale dell'ATS della Brianza, il Direttore Generale Dr. Massimo Giupponi prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la L. R. della Lombardia 11 agosto 2015 n. 23 "*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*" ha prescritto l'istituzione delle Agenzie di Tutela della Salute, denominate ATS;
- con successive Deliberazioni di Giunta Regionale, in attuazione della sopra richiamata L. R. 23/2015, sono state istituite tutte le Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia e in particolare con DGR 4466 del 10/12/2015 è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2016, l'ATS della Brianza, con sede legale in Monza, Viale Elvezia n. 2, nella quale sono confluite l'ASL della Provincia di Monza e Brianza e l'ASL della Provincia di Lecco;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 1 del 4 gennaio 2016, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute e della nomina del Direttore Generale";

DATO ATTO che con deliberazione del Direttore Generale della disciolta ASL della Provincia di Lecco n. 199/2009 e con decreto direttoriale n. 80/2012 della disciolta ASL della Provincia di Monza e Brianza sono stati adottati i rispettivi regolamenti per la disciplina dell'acquisto di beni e servizi in economia, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e in applicazione alle direttive di cui alla D.G.R. VIII/7163 del 24 aprile 2008;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2534 del 24 novembre 2011 ad oggetto "Acquisizione di beni e servizi in economia ed istituzione dell'elenco fornitori telematico della Giunta Regionale della Lombardia" sono state emesse specifiche disposizioni in ordine agli acquisti di forniture e servizi in economia, di cui all'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con D.G.R. 11 luglio 2014 - n. X/2104 recante "Disposizioni in ordine alle acquisizioni di forniture e servizi in economia, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e del relativo regolamento di attuazione" sono state adottate nuove indicazioni operative in tema di acquisti in economia, in sostituzione dell'allegato A) alla citata DGR n. IX/2534 del 24 novembre 2011, al fine di realizzare la completa informatizzazione degli acquisti inferiori alla soglia comunitaria attraverso l'utilizzo esclusivo sia della piattaforma telematica Sintel e del relativo elenco fornitori telematico, sia del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

OSSERVATO che il nuovo codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016) ha modificato la denominazione di "acquisti in economia" disciplinando la materia dei contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie mediante le disposizioni di cui all'art. 36 - Contratti sotto soglia;

DATO ATTO che, alla luce delle modificazioni ed integrazioni intervenute a seguito della riforma del S.S.R. nonché delle nuove disposizioni in materia di contratti pubblici, si è reso necessario uniformare ed integrare, ad ogni effetto conseguente, in un unico documento la disciplina degli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, unificando ed aggiornando i contenuti dei citati Regolamenti disciplinanti le procedure di acquisto di beni e servizi come sopra individuati, al fine di elaborare un documento unico per l'ATS della Brianza;

ESAMINATO il “Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria” allegato al presente provvedimento deliberativo quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

ATTESO che tale Regolamento

- consente di contemperare il rispetto dei principi di massima trasparenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici con l'esigenza di assicurare il rispetto dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- sostituisce integralmente i precedenti documenti adottati dai rispettivi Direttori Generali delle discolte ASL della Provincia di Monza e Brianza e della Provincia di Lecco;

CONSIDERATO che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e dematerializzazione del processo di acquisto, garantiti dal Regolamento in parola;

RITENUTO di adottare il Regolamento che disciplina le procedure di affidamento delle forniture e dei servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'ATS della Brianza;

SU PROPOSTA del Responsabile del Servizio Risorse Economico Patrimoniali;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile del Servizio Risorse Economico Patrimoniali riportata in calce al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

- di adottare il “Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria” allegato al presente provvedimento deliberativo quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito internet aziendale;
- di abrogare a decorrere dalla medesima data i rispettivi regolamenti per la disciplina dell'acquisto di beni e servizi in economia adottati con deliberazione del Direttore Generale della discolta ASL della Provincia di Lecco n. 199/2009 e con decreto direttoriale n. 80/2012 della discolta ASL della Provincia di Monza e Brianza, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e in applicazione alle direttive di cui alla D.G.R. VIII/7163 del 24 aprile 2008;
- di incaricare il Servizio Risorse Economico Patrimoniali affinché provveda alla pubblicazione sul sito internet aziendale del Regolamento approvato con il presente atto;

- di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agazia;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L. R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L. R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di disporre l'invio della presente deliberazione ai Settori ed Uffici interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Ciupponi)



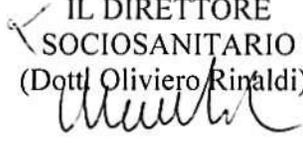
IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dr. Paolo Giuseppe Cogliati)



IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Salvatore Silvano Lopez)



IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(Dott. Oliviero Rinaldi)



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

SERVIZIO/U.O. PROPONENTE: Servizio Risorse Economico Patrimoniali

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

p. IL RESPONSABILE
(Dr.ssa Viviana Virgilio)



SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento:

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Impegno: _____

Conto n. : _____ Importo : _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

NOTE: _____

Parte riservata ad acquisti di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni CONSIP, ARCA e MEPA

SERVIZIO/U.O. PROPONENTE: Servizio Risorse Economico Patrimoniali

- Si attesta che i beni/servizi oggetto di acquisto con il presente provvedimento non rientrano nelle categorie trattate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP S.p.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui nella fattispecie non è applicabile il disposto di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e neppure in quelle trattate dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) di cui alla L.R. n. 33 del 28.12.2007 e ss.mm.ii.
- Si attesta che il bene/servizio da acquisire, oggetto del presente provvedimento, né si è reperito né è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11 DPR 101/2002 ovvero è presente ma trattasi di prodotto/servizio comune e standardizzato non idoneo, in quanto tale, a soddisfare le esigenze specifiche e particolari dell'Agenzia.

p. IL RESPONSABILE
(Dr.ssa Viviana Virgilio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Agenzia per la durata di giorni quindici consecutivi dal _____ al _____ inclusi.
Monza, li..... Il Funzionario addetto

N. **730** DEL 29 DIC 2016

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brianza	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI UOS Acquisti ed Economato Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 0341/482275
---	--

REGOLAMENTO

**ACQUISIZIONE DI BENI E
SERVIZI DI IMPORTO
INFERIORE ALLA SOGLIA
COMUNITARIA**

ID 2536

rev	data di verifica	Descrizione delle modifiche	FIRMA DI REDAZIONE	FIRMA DI VERIFICA
			NOMINATIVO (FUNZIONE)	NOMINATIVO (FUNZIONE)

Approvato con deliberazione nr. del



Sommario

Premessa

Art. 1: OGGETTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
Art. 2: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	5
Art. 3: LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO	5
Art. 4: CASI PARTICOLARI	5
Art. 5: TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI	6
Art. 6: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	7
Art. 7: ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE O PARI AD € 10.000,00 (IVA ESCLUSA)	8
Art. 8: ACQUISIZIONI DI VALORE COMPRESO TRA € 10.000,00 ED € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)	8
Art. 9: ACQUISIZIONI DI VALORE COMPRESO TRA € 40.000,00 ED € 209.000,00 (IVA ESCLUSA)	9
Art. 10: CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI	9
Art. 11: PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI	10
Art. 12: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	11
Art. 13: LETTERA D'INVITO	12
Art. 14: CONGRUITÀ DELLE OFFERTE	12
Art. 15: GARANZIE	12
Art. 16: CONTRATTO	12
Art. 17: QUINTO D'OBBLIGO	13
Art. 18: REVISIONE PREZZI	13
Art. 19: VERIFICA DELLE PRESTAZIONI	13
Art. 20: DURATA DEI CONTRATTO	14
Art. 21: SUBAPPALTO	14
Art. 22: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 23: CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)	14
Art. 24: CONTRIBUTO ANAC	14
Art. 25: TRACCIABILITÀ FINANZIARIA	15
Art. 26: ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE	15



PREMESSA

Le presenti Disposizioni disciplinano le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, individuando oggetti, modalità e limiti di spesa come di seguito specificati.

Le procedure di cui al presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e imparzialità.

Art. 1: OGGETTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
2. Il presente regolamento costituisce altresì attuazione, nei limiti residuali di applicabilità di cui al citato D. Lgs., del DPR 207/2010 ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»."
3. È fatta salva l'applicazione delle linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione e degli altri provvedimenti che, per le parti non già immediatamente abrogate, terranno luogo del detto DPR 207/2010, secondo quanto disposto dal citato decreto legislativo.
4. Per quanto non previsto dal D. Lgs. sopracitato e dalla restante normativa nazionale e regionale applicabile, gli affidamenti oggetto del presente regolamento sono disciplinati dal codice civile, ai sensi dell'art. 30, comma 8 dello stesso D. Lgs. 50/2016.
5. Per le suddette esigenze di semplificazione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del citato D. Lgs., e tenendo conto del limitato importo delle procedure oggetto del presente regolamento, le eventuali incompletezze e irregolarità nella documentazione e nelle dichiarazioni eventualmente richieste dalla lettera d'invito e presentate dai concorrenti, salvi i casi totalmente irrimediabili come la tardività dell'offerta e salvi i casi specificamente indicati nella richiamata disposizione, non sono, di regola, considerate essenziali ai sensi della norma richiamata, purché consentano in ogni caso la valutazione dell'offerta stessa, restando comunque soggette a regolarizzazione nei termini indicati e secondo le modalità prescritte dalla disposizione medesima.
6. Scopo del presente regolamento è altresì dare attuazione alle norme statali e regionali in materia di revisione e razionalizzazione della spesa per acquisizione di beni e servizi, tra cui, con elencazione esemplificativa e non esaustiva, le seguenti:



- legge regionale 28 dicembre 2007, n. 33 "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34";
- decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;
- decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e successive modificazioni e integrazioni;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e successive modificazioni e integrazioni;
- decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali" e successive modificazioni e integrazioni;
- legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", con particolare riferimento all'art. 1, commi 510 ss. e 548 ss..

7. Le disposizioni del presente regolamento pertanto, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dalle norme di cui sopra nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi e amministrativi.

8. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e del CODICE DI COMPORTAMENTO adottati dall'ATS in osservanza della L. n. 190/2012, nel testo vigente.

9. In base alle disposizioni della precitata legge 208/2015 "legge di stabilità 2016", per le tipologie di beni e servizi ivi previsti è comunque prioritario all'espletamento di autonoma procedura, anche se autorizzata/autorizzabile in deroga da Regione/ARCA Spa, il ricorso a convenzioni di fornitura di altri soggetti aggregatori.

10. L'acquisizione in via autonoma di beni e servizi compresi in convenzioni di soggetti aggregatori, anche di altre regioni, è soggetta a specifica autorizzazione dell'organo di vertice dell'ATS e a comunicazione alle autorità competenti indicate dalla stessa "legge di stabilità" ed è limitata ai soli casi espressamente previsti dalla stessa.

11. Per tali tipologie l'ATS non adotterà pertanto provvedimenti di affidamento, ma di adesione alla convenzione stipulata da CONSIP o dal soggetto aggregatore regionale.

12. Restano viceversa in capo all'ATS e per essa alle competenti strutture, nei limiti di cui sopra, le seguenti attività:

- verifica fabbisogni e statistiche consumi;
- attivazione e gestione contratti di fornitura conseguenti alle gare consorziate;
- assolvimento degli obblighi informativi previsti dalla normativa in materia;



- procedure contrattuali relative all'acquisizione di beni e servizi, predisposizione e stesura capitolati, lettere d'invito e richieste preventivi nei limiti di cui sopra;
- emissione, gestione e controllo amministrativo ordini, ddt e fatture di qualunque importo per tutte le categorie merceologiche di competenza;
- controllo amministrativo delle forniture e dei servizi appaltati.

Art. 2: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il RUP, individuato secondo le modalità indicate nel Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC, è responsabile del rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità, parità di trattamento.

2. Per le funzioni del RUP si rinvia a quanto disciplinato mediante il Regolamento aziendale sopra citato.

Art. 3: LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. Le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e servizi disciplinate dal presente regolamento sono consentite fino ad un importo massimo ciascuna inferiore ad € 209.000,00 (IVA esclusa) o diversa soglia stabilita dalla vigente normativa, nel caso in cui sussistano i presupposti giuridici ad effettuare le stesse, laddove di importo superiore a 40.000 euro, indicati dall'art. 36 del D. Lgs. citato e nell'art. 1, comma 1 della l. 208/2015.

2. È vietata l'artificiosa scorporazione delle procedure per le fattispecie di che trattasi operata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 4: CASI PARTICOLARI

1. Il ricorso alle procedure disciplinate dal presente regolamento è consentito altresì nei seguenti casi, sempre che rientranti nei limiti indicati nel precedente art. 1:

- quando le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici;
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o all'ampliamento di forniture esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;
- affidamento ad altro fornitore a seguito del recesso del precedente nel caso previsto dall'art. 8 del d.l. 66/2014 ss.mm.ii. e dal d.l. 78/2015 ss.mm.ii..



Art. 5: TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI

1. Rientrano tra le tipologie di acquisti oggetto del presente regolamento i beni e servizi riconducibili alle categorie di seguito elencate in modo esemplificativo e non esaustivo:

- pubblicazioni, materiale fotografico anche in formato elettronico, materiale multimediale, libri, riviste, giornali e pubblicazioni in genere ed abbonamenti a periodici, anche telematici;
- acquisto, anche in leasing e noleggio, riparazioni e manutenzioni di autoveicoli, di materiale di ricambio, combustibili e lubrificanti nonché ogni genere di spesa per l'assicurazione e la manutenzione di automezzi propri;
- apparecchiature informatiche, con relativi accessori e beni di consumo per funzionamento e manutenzione;
- arredi ed accessori d'arredo;
- beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile;
- beni e servizi per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili di proprietà aziendale ed agli spazi a verde;
- beni mobili, macchine ed attrezzature d'ufficio, macchine fotografiche, fotocopiatrici ed attrezzature varie necessarie al corretto svolgimento dell'attività;
- beni per l'igiene e la pulizia in genere di locali aziendali;
- cancelleria, stampati, modulistica, pubblicazioni e riproduzioni grafiche per rilegatura, materiale di consumo e ricambi d'uso di attrezzature di ogni genere;
- materiali e strumentazioni per l'elettricità e forme diverse di energia;
- programmi informatici e relativi contratti manutentivi, compresi eventuali aggiornamenti;
- beni patrimoniali di carattere culturale;
- accessori ed elementi di abbigliamento (divise, camicie, cravatte, calzature, ecc.) per il personale dipendente;
- dispositivi di protezione individuali e collettivi;
- corsi di formazione e aggiornamento del personale;
- divulgazione di bandi di gare o di concorso;
- spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- materiale di consumo per il funzionamento delle attrezzature, comprese quelle elettroniche;
- acquisto, installazione, noleggio, gestione e manutenzione di attrezzature elettroniche, di trasmissione ed elaborazione dei dati, di materiale informatico, di amplificazione, di diffusione sonora e relativi servizi, compresi servizi di collegamento infotelematico, di videoconferenza, gestione e manutenzione siti web;
- vigilanza diurna e notturna per immobili o servizi aziendali;
- servizi di trasporto in genere;
- servizi di ricognizione, trasferimento, riordino, classificazione, inventariazione, scarto documentazione d'archivio, produzione dei documenti a corredo (titolano, massimario di scarto, regolamento, ecc.) messa in sicurezza dei documenti e locali di archivio, interventi di dematerializzazione, riversamento e recupero, nonché promozione e organizzazione di iniziative di diffusione della cultura archivistica;
- acquisto di impianti elevatori, antintrusione, cancelli automatici nonché impianti di climatizzazione e riscaldamento con relativa manutenzione ed assistenza;
- acquisto, manutenzione e riparazione di attrezzature antincendio;



- traslochi e facchinaggio e relativo nolo delle attrezzature per il carico e lo scarico dei materiali;
- servizi relativi alla persona;
- servizi culturali e formativi;
- servizi di ristorazione per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni, organizzazione e gestione eventi;
- medicinali di pronto soccorso;
- tabelle, targhe e bandiere e quanto altro da apporre sugli edifici aziendali;
- servizi per la cattura e la custodia degli animali;
- materiale sanitario, specialità farmaceutiche e dispositivi medici.

Art. 6: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento dei beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato come meglio dettagliato di seguito:
 - a) a mezzo adesione alle convenzioni attivate da ARCA o da CONSIP ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i.;
 - b) a mezzo di procedura di gara, in forma aggregata o autonoma, previa consultazione di operatori economici qualificati, individuati di norma tramite procedura negoziata, con avviso di preinformazione pubblicato sul sito internet dell'ATS almeno 15 gg. rispetto alla spedizione dell'invito ad offrire, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, rotazione, qualora per l'approvvigionamento dei beni o dei servizi non siano presenti o in corso di attivazione convenzioni ARCA o CONSIP;
 - c) a mezzo mercato elettronico (MEPA), salvo quanto indicato al comma 4 del presente articolo.
2. La scelta del contraente ritenuto più valido deve essere motivata nell'atto in cui è illustrato lo svolgimento della procedura che può essere effettuata:
 - a) al prezzo più basso;
 - b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a criteri determinati in sede di lettera d'invito o di disciplinare in caso di procedura aperta.
3. Non si effettuano procedure di affidamento al prezzo più basso nei casi vietati dal D. Lgs. 50/2016 e in particolare per i servizi nei quali il peso della manodopera sia superiore al 50% (servizi ad alta intensità di manodopera), mentre può essere utilizzato il criterio del minor prezzo nei seguenti casi:
 - a) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
 - b) per i servizi e le forniture caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
4. Non si ricorre al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) nei seguenti casi:
 - a) qualora il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sullo stesso;



- b) nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sul MEPA e/o della richiesta di offerta sia incompatibile con le esigenze di celerità dell'acquisizione o con il modesto importo della stessa, e comunque per importi inferiori a 1.000 euro;
- c) per le spese effettuate in contanti tramite cassa economale;
- d) nel caso di fornitura pluriennale finalizzata ad alimentare periodicamente rifornimenti di magazzino, ove tale natura contrattuale sia incompatibile con quanto previsto nei bandi di abilitazione e/o nelle offerte dei fornitori del MEPA o dalle caratteristiche del servizio o della fornitura necessaria all'ATS.

5. Il MEPA viene comunque tenuto presente ai fini di verifica della congruità e convenienza dei prezzi.

Art. 7: ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE O PARI AD € 10.000,00 (IVA ESCLUSA)

1. L'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di forniture di beni e servizi di valore inferiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa) è svolta dal Servizio Acquisti ed Economato o dal Servizio Tecnico Patrimoniale.

2. L'acquisizione è effettuata con affidamento diretto, adeguatamente motivato, da parte del RUP, in base alla tipologia di acquisto riconducibile alle classi merceologiche proprie e preferenzialmente tramite MEPA e comunque mediante RDO pubblicata sulla piattaforma Regionale SinTel.

3. Il contratto si perfeziona a mezzo invio della comunicazione di aggiudicazione via SinTel, alla quale seguirà l'emissione dell'ordinativo di acquisto.

Art. 8: ACQUISIZIONI DI VALORE COMPRESO TRA € 10.000,00 ED € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

1. L'acquisizione di beni e servizi di valore compreso tra € 10.000,00 e € 40.000,00 (IVA esclusa) è effettuata in affidamento diretto adeguatamente motivato, o, se ritenuto opportuno, previa negoziazione con più fornitori, in base ad una valutazione di norma semplicemente economica o anche tecnico-economica di idoneità della fornitura, sentito, ove necessario, il richiedente e/o l'utilizzatore.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce agli atti le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni, secondo necessità e tipologia della fornitura e preferenzialmente tramite MEPA o comunque mediante procedura di gara pubblicata sulla piattaforma Regionale SinTel, procedendo ad affidare la fornitura o il servizio secondo i criteri di cui all'art. 12 del presente regolamento.

3. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una negoziazione con il/i fornitore/i selezionato/i non esclusi in sede di valutazione tecnico/qualitativa.

4. Il perfezionamento del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale con firma digitale del RUP e del Legale rappresentante dell'affidatario e successiva trasmissione del buono d'ordine alla ditta, in via elettronica.



Art. 9: ACQUISIZIONI DI VALORE COMPRESO TRA € 40.000,00 ED € 209.000,00 (IVA ESCLUSA)

1. L'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, ma superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa), ove consentita secondo quanto disposto dall'art. 1 del presente regolamento, è effettuata fissando il numero e le ditte da invitare, selezionate secondo principi di trasparenza e rotazione, tra i fornitori iscritti all'elenco telematico di cui al successivo art. 10 e determinando inoltre i criteri di affidamento ed ogni altra condizione ritenuta utile indicati nella lettera d'invito o nel disciplinare di gara in caso di procedura aperta sottosoglia.
2. Sulla scorta del capitolato tecnico predisposto dal Servizio competente, si interpellano almeno cinque fornitori qualificati nel settore, se presenti nell'elenco fornitori telematico di Sintel, richiedendo ed acquisendo agli atti le offerte mediante la piattaforma regionale o tramite MEPA, secondo necessità e tipologia della fornitura, fermo restando quanto disposto dall'art. 11 del presente regolamento.
3. Fatte salve le procedure espletate su MEPA, l'esame delle offerte e della documentazione a corredo avviene in seduta pubblica, ovvero in casi particolari e motivati come, ad esempio, la ricezione di una sola offerta, in seduta riservata, ad opera del RUP, alla presenza di due dipendenti dell'ATS in qualità di testimoni.
4. Le offerte tecniche e le eventuali campionature sono valutate da apposita Commissione tecnica in possesso di specifiche competenze, nominata con provvedimento deliberativo del Direttore Generale dell'ATS, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016.
5. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad un'ulteriore negoziazione migliorativa per l'ATS con il fornitore selezionato.
6. L'individuazione del soggetto affidatario è disposta mediante deliberazione del Direttore Generale dell'ATS.
7. Il perfezionamento dell'affidamento avviene a mezzo contratto predisposto dal RUP e successiva sottoscrizione digitale del medesimo da parte del legale rappresentante del fornitore e da parte del Direttore Generale, o suo delegato, dell'ATS.

Art.10: CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI

1. L'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici chiamati a fornire beni e servizi in economia avviene, di norma, sulla base di:
 - indagini di mercato;
 - elenco aziendale telematico degli operatori economici (Albo Fornitori).
2. Possono essere ammessi all'Elenco gli operatori economici dotati dei seguenti requisiti:
 - requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti pubblici;
 - requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti pubblici.
3. L'iscrizione all'elenco può avvenire esclusivamente con modalità telematiche, attraverso la piattaforma SinTel e il relativo elenco fornitori telematico SinTel. Gli operatori economici che

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brianza</p>	<p>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI</p> <p>UOS Acquisti ed Economato Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 0341/482275</p>
--	---

intendano iscriversi all'elenco dovranno preventivamente registrarsi a SinTel con l'apposita procedura presentando la relativa domanda, Successivamente alla registrazione dovranno poi qualificarsi per l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, in modo tale da poter essere contattati per partecipare alle procedure oggetto del presente regolamento.

4. L'ATS si riserva la facoltà di procedere alla sospensione di un fornitore dall'elenco nei seguenti casi:

- inadempimento contrattuale (es. mancato rispetto dei termini di consegna, mancato superamento del collaudo, reiterate applicazioni di penali);
- mancato riscontro alle richieste di offerta inoltrate;
- altre gravi irregolarità.

Il provvedimento di sospensione, per un periodo adeguato in relazione alla gravità della contestazione e comunque non superiore ad un anno, è comunicato all'impresa interessata.

5. L'ATS procederà alla cancellazione dall'elenco telematico qualora si dovessero verificare le seguenti ipotesi:

- accertata reiterata grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle forniture e dei servizi;
- accertata grave violazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- accertata grave violazione in materia di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- altri casi previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

6. La domanda di iscrizione all'Albo potrà essere nuovamente presentata una volta che siano venuti meno i motivi che hanno determinato la cancellazione.

Art. 11: PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI

1. L'attività di acquisizione di beni e servizi deve conformarsi ai seguenti principi e criteri operativi:

- incontro della volontà delle parti documentata in forma scritta per via telematica;
- ampia concorrenzialità, ove oggettivamente possibile, salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;
- parità di trattamento di tutti i concorrenti partecipanti ad una procedura negoziale;
- utilizzo secondo la vigente normativa da parte dell'ATS delle informazioni di cui entra in possesso in occasione delle gare disciplinate dal presente regolamento;
- predeterminazione della procedura scelta per l'affidamento.

2. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto dei seguenti principi:

- tempestività, al fine di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- correttezza, al fine di assicurare una condotta leale ed improntata sulla buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- libera concorrenza, al fine di consentire l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;



- non discriminazione e di parità di trattamento, per garantire una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- rotazione, finalizzato ad evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, nonché la formazione di rendite di posizione a favore di alcuni operatori economici in violazione del principio di concorrenza e volto a favorire la distribuzione equamente le opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

3. L'elenco delle procedure che si intendono espletare ai sensi del presente regolamento è divulgato preventivamente tramite il sito internet dell'ATS allo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse; i fornitori che hanno manifestato interesse vengono tutti invitati, salvi casi eccezionali e motivati.

Art. 12: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Gli acquisti di beni e servizi previsti dall'art. 9 del presente regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- al prezzo più basso nei casi espressamente previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le modalità stabilite nel disciplinare ovvero nella lettera di invito;
- all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, qualora oltre al prezzo siano valutati elementi diversi, riferiti alla qualità della prestazione, variabili a seconda della natura della stessa e preventivamente definiti, sulla base di quanto previsto dall'articolo 95 del Codice degli Appalti. In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara sono menzionati nell'invito o nel disciplinare di gara.

2. In entrambi i suddetti casi non sono comunque ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta d'offerta.

3. La Commissione Tecnica, ove presente, provvede a redigere verbale inerente la valutazione tecnica delle offerte, motivando eventuali esclusioni o dichiarazioni di non idoneità ovvero non conformità al capitolato.

4. Delle attività svolte dal Responsabile Unico del Procedimento è redatto specifico verbale contenente almeno le seguenti informazioni:

- il risultato del negoziato riportanti in sintesi l'oggetto e il valore del contratto;
- i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta;
- i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione, in caso di aggiudicazione al prezzo più basso;
- i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate non congrue o non convenienti;
- il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, eventualmente, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi;
- se del caso, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare la fornitura del bene o del servizio.



Art. 13: LETTERA D'INVITO

1. La lettera d'invito di cui al precedente art. 9 deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'acquisizione;
- b) caratteristiche tecniche e qualità del bene o del servizio richiesto;
- c) modalità di fornitura o di esecuzione;
- d) termini di pagamento;
- e) termini e modalità di consegna;
- f) eventuali garanzie richieste;
- g) eventuali costi di manutenzione;
- h) eventuali penalità;
- i) casi di grave inadempimento che comportano la risoluzione del contratto;
- j) importo a base d'asta della richiesta di offerta;
- k) criterio di aggiudicazione;
- l) richiesta di attestazione che la ditta si uniformi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni;
- m) termini di presentazione dell'offerta e riferimenti del committente.

Art. 14: CONGRUITÀ DELLE OFFERTE

1. L'ATS si riserva di valutare la congruità delle offerte sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti anormalmente bassa.

3. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 15: GARANZIE

1. A garanzia della regolare esecuzione del contratto può essere richiesta al Fornitore, una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (cauzione definitiva), in conformità a quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti.

Art. 16: CONTRATTO

1. Alla formalizzazione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione delle forniture dei beni, servizi e lavori secondo le procedure stabilite dal presente atto, si procederà mediante le forme indicate nei precedenti artt. 7, 8 e 9, previa verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.



2. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nell'invito, in conformità a quanto stabilito dal Codice e relativi atti di attuazione ed esecuzione, l'ATS si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere all'aggiudicatario tutta la documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, eventualmente oggetto di dichiarazioni sostitutive;
- richiedere d'ufficio la certificazione in materia di assunzione dei disabili nonché il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

3. Laddove si verifichi la mancata sussistenza anche di uno solo dei requisiti, il contratto è risolto di diritto, con effetto retroattivo, fermo il diritto per l'aggiudicatario ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dall'affidamento.

4. Tutte le eventuali spese di contratto (bolli, registrazione, copie, etc.) sono a carico del Fornitore.

Art. 17: QUINTO D'OBBLIGO

1. Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale.

Art. 18: REVISIONE PREZZI

1. Nei contratti ad esecuzione periodica o continuativa è prevista una specifica clausola di revisione periodica del prezzo determinata sulla base della natura della prestazione da eseguire.

2. La revisione è operata sulla base di un'istruttoria effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento tenuto conto delle rilevazioni dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di cui all'art. 213 del Codice dei Contratti, degli indici ISTAT, delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo.

Art. 19: VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1. Ordinariamente i servizi e le forniture acquisiti con le modalità di cui al presente regolamento sono assoggettati ad attestazione di regolare esecuzione o eventualmente a collaudo secondo le condizioni indicate nei capitolati di gara e secondo quanto disciplinato dal Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC.

2. Tale attestazione può consistere nel visto per regolare esecuzione del servizio e/o per controllo/quali-quantitativo della merce rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto sul ddt o sulla copia della fattura e trasmesso al responsabile del procedimento per la liquidazione della fattura medesima.

3. Le operazioni di verifica/collaudo devono concludersi entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali.



4. L'attestazione di regolare esecuzione o installazione deve essere trasmessa al Servizio che ha espletato la procedura di affidamento e, nel caso di acquisizione di beni inventariabili, al Servizio Acquisti ed Economato.

5. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia al citato Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC.

Art. 20: DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è stata prevista nei documenti di gara un'opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti o anche più favorevoli per l'ATS.

2. Il contratto d'appalto può essere, nei casi in cui sia stato previsto nei documenti di gara, rinnovato una sola volta, per una durata e un importo non superiori a quelli del contratto originario. A tal fine le parti stipulano un nuovo contratto, accessorio al contratto originario, di conferma o di modifica delle parti non più attuali.

Art. 21: SUBAPPALTO

1. È fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni e servizi senza l'autorizzazione scritta dell'ATS e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa.

2. In difetto il contratto si risolve di diritto.

Art. 22: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di inadempimento grave ed accertato dell'appaltatore, la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Servizio richiedente ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione, ove presente.

2. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e le facoltà riservate all'ATS dal contratto.

Art. 23: CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)

1. Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, prima dell'emissione dell'ordine il RUP è tenuto a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e nei limiti di quanto disposto dalla normativa richiamata dall'art. 1 del presente regolamento.

Art. 24: CONTRIBUTO ANAC

1. L'ATS e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266).

2. Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall'Autorità nazionale anticorruzione.



Art. 25: TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

1. Il RUP è tenuto a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni e di servizi quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica, pertanto nell'ordinativo di fornitura, ovvero nella lettera d'invito o nel disciplinare di gara dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

Art. 26: ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'ATS e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'ATS medesima (www.ats-brianza.it) - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.

2. Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione prevalgono automaticamente sul presente regolamento.

3. Sono abrogati i precedenti regolamenti approvati dai rispettivi D.G. delle disciolte AASSLL di Lecco e Monza e Brianza.

4. Le procedure avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si concludono proseguendo l'applicazione del precedente regolamento.

